REGOLAMENTO

ñDiritti di segreteria per il rilascio del nulla osta, per lôesercizio del diritto di prelazione e la partecipazione ad iniziative formativeò

Articolo 1

Nelle more di approvazione del Piano del Parco, il presente regolamento disciplina il procedimento per il rilascio del nulla osta dell'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno per tutti gli interventi da realizzarsi in area protetta ai sensi della Legge n. 394 del 1991 e della L.R. 33 del 1993.

L'esame delle istanze prodotte per il rilascio del nulla osta dell'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno consiste nella verifica della compatibilità dell'intervento, ed ogni altra attività per cui si è previsto il nulla osta, con le misure di salvaguardia di cui alla DGRC n. n. 2211 del 27 giugno 2003**.**

Articolo 2

Le istanze finalizzate al rilascio del nulla osta devono essere presentate corredate dal progetto, relazione ed ogni altra documentazione utile all'esame, ed indirizzo pec, mediante deposito presso il protocollo dell'Ente. Le istanze possono essere trasmesse a mezzo plico postale, raccomandata con avviso di ricevimento o anche personalmente, in questa ultima ipotesi viene rilasciata ricevuta con indicazione della data e del numero di protocollo assegnato. Ulteriore documentazione può essere motivatamente e analiticamente richiesta, ad integrazione dell'istruttoria, e per una sola volta, entro trenta giorni dalla produzione della istanza; in tal caso, il termine per il silenzio assenso, decorre nuovamente.

Articolo 3

Il responsabile dell'Ufficio tecnico ovvero il soggetto incaricato quale responsabile del procedimento trasmette tempestivamente al soggetto istante, mediante pec copia della decisione adottata in ordine all'istanza; ove necessario ed urgente, comunica preventivamente, mediante pec al soggetto istante anche il dispositivo della decisione.

Articolo 4

Con decorrenza dalla data di approvazione del presente regolamento, sono sempre versati in favore dell'Ente i diritti di segreteria come individuati nell'allegato "A". 3.

Le istanze di rilascio del nulla osta/pareri, e per l'esercizio del diritto di prelazione, o di partecipazione ad iniziative formative, formulate rispettivamente secondo gli allegati "B", "C" e "D", sono sempre presentate contestualmente sia all'Ente Parco che alle Amministrazioni locali competenti per materia. In carenza del versamento del diritto di segreteria di cui al secondo comma, il procedimento è sospeso senza che l'Ente Parco Parco ne dia comunicazione. Tale carenza determinerà anche l'interruzione della decorrenza dei termini di legge.

Gli allegati "A", "B","C" e "D" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

IL PRESIDENTE

ALLEGATO A (importi da versare per la richiesta del nulla osta e per l'esercizio del diritto di prelazione)

Su permessi di costruire o D.I.A. in regime ordinario e/o in variante e/o in sanatoria (D.P.R. n. 380/2001) per tutti gli interventi nelle zone territoriali omogenee A,B,C,D,E,F di cui al D.M. 2/4/68 n. 1444 è previsto il versamento dei seguenti diritti di segreteria:

Intervento senza incremento di cubatura/volume	€. 52,00
Intervento con incremento di cubatura/volume fino a 150 mc	€. 72,00
Intervento con incremento di cubatura/volume da 151 a 500 mc	€. 90,00
Intervento con incremento di cubatura/volume da 501 a 1000 mc	€. 120,00
Intervento con incremento di cubatura/volume da 1000 a 2500 mc	€. 200,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (pareri su interventi edilizi inerenti manufatti pertinenziali quali recinzioni, accessi, pergolati, elementi di arredo giardino, ecc…)	€. 52,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (pareri insegne e cartelli pubblicitari);	€. 52,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (piani di lottizzazione);	€. 150,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (piani di recupero urbanistico e ambientale	€. 350,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (per interventi di recupero ambientale);	€. 100,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (pareri per interventi edilizi in sanatoria);	€. 150,00
Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (pareri per interventi edilizi riguardanti il condono edilizio);	€. 150,00

Autorizzazioni art. 18 della L.R. n. 40/1984 e n.11/2001 (permesso di costruire/denuncia di inizio di attività per impianti di radiocomunicazione);	€. 52,00
Rilascio N.O. per scarico acque reflue domestiche provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche ai sensi dell'art.74 c.1 lett.G del D.L.gs n.152/2006 e smi;	€. 52,00
Rilascio N.O. per scarichi assimilati alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art.101, comma 7 lett. a), b), c), d), f) d. lgs 152/2006 e smi	€. 52,00
Rilascio N.O. per scarichi assimilati alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 227/2011	€. 52,00
Rilascio N.O. per scarichi acque reflue industriali provenienti da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, differenti qualitativamente dalle acque reflue domestiche e da quelle meteoriche di dilavamento, intendendosi per tali anche quelle venute in contatto con sostanze o materiali, anche inquinanti, non connessi con le attività esercitate nello stabilimento ai sensi dell'art.74 c.1 lett.H del D.L.gs n.152/2006 e smi;	€. 150,00
Rilascio N.O. per scarichi acque reflue urbane provenienti dal miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali, e/o di quelle meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato ai sensi dell'art.74 c.1 lett.I del D.L.gs n.152/2006 e smi;	€. 150,00
Intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di infrastrutture e/o impianti puntuali e/o a rete	€. 52,00
Interventi agro-forestali compresi la sistemazione di parchi, giardini e movimento terra anche in ambito urbano	€. 52,00
Richiesta diritto di Prelazione ai sensi della L. 394/91	€. 30,00
Valutazione di Incidenza su superfici inferiori ai 1000 metri	€. 60,00
Valutazione di Incidenza su superfici comprese tra 1001 e 10.000 metri	€. 150,00

Valutazione di Incidenza su superfici superiori a 10.001	€. 300,00
Sopralluogo con verifica di conformità dello stato dei luoghi rispetto al progetto per il quale si richiede il rilascio del N.O. o il rilascio dell'atto autorizzativo	€. 26,00
Autorizzazione ingresso/trasporto esplosivi, armi e/o munizionamento in area parco da parte di residenti	€. 25,00
Autorizzazione ingresso/trasporto esplosivi, armi e/o munizionamento in area parco da parte di NON residenti	€. 52,00
Rilascio N.O. Ambientale per motivi di studio, ricerca o per esercitazioni della Protezione Civile e delle Autorità di Pubblica Sicurezza	gratuito
Rilascio N.O. Ambientale per la realizzazione di attività e manifestazioni e/o eventi in area parco;	€. 52,00
Partecipazione ad iniziative/attività corsuali, formative e/o aggiornamento promosse dall'Ente Parco;	€. 30,00
Richiesta patrocinio per la realizzazione di eventi, manifestazioni, convegni, etc.	€. 30,00
Estrazioni copie	0,40 per riproduzione fotostatica formato UNI A4ed euro 0,80 a pagina per riproduzioni fotostatiche formato UNI A3

Sono esenti dal pagamento dei diritti di nulla osta ma, non quelli per la Valutazione di Incidenza: le opere pubbliche, i piani e i programmi di enti pubblici; sono anche esenti dal pagamento dei diritti i permessi per: la raccolta della legna, l'accesso alla viabilità secondaria, il trasporto armi e la ricerca scientifica e quanto altro non riportato nel presente allegato. Sono inoltre escluse dal pagamento dei suddetti diritti le opere e gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui al DPR 380/2001 e smi
N.B.: Il versamento deve essere effettuato mediante versamento sul c/c bancario – codice IBAN: IT79P0514276460109571122605 in essere presso la tesoreria dell'Ente Parco regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno – Banca di Credito Popolare filiale di San Valentino Torio (SA) – causale da indicare: "diritti per richiesta del nulla osta/prelazione/Valutazione di incidenza/altro del Parco Regionale del bacino idrografico del fiume Sarno per…….. (Oggetto e nome/ditta intestatario della pratica). La copia

della ricevuta del versamento dovrà essere allegata all'istanza al momento della presentazione della stessa al Comune di riferimento o al Parco. 3 Le istanze di nulla osta che arriveranno agli uffici dell'Ente Parco dopo il giorno …….. prive del copia del versamento dei diritti, saranno sospese perché incomplete.

Il Responsabile amministrativo

Il Presidente

ALLEGATO B
RICHIESTA NULLA OSTA PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO FORESTALE E AGRARIO

Spett.le Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno
Via G. Lanzara, 27 –Sarno (SA) 84087

Il sottoscritto ……………………..…………………..……………………………………. nato a …………………………………………….…., il ………………..., residente nel Comune di …………………………………….…….……… in …………………………………..…….…….…..… tel./fax …………………………….........….. cell ………………………………..……..…………

CHIEDE CHE VENGA CONCESSO IL NULLA OSTA PER

Taglio bosco ceduo Taglio fustaia Decespugliamento Asportazione di piante secche a terra Taglio piante morte in piedi Nuovo impianto di ………………………………………………………………………. Espianto di ……………………………………………………………………………..…….. Altro: ……………………………………………………..…………………………… sul terreno sito in località …………………………….…..…………………… distinto al Catasto del Comune di ………………………………………………….…………………. al: Foglio …….…. part. ……………………………………. Foglio ………. part. …………………………………… Foglio ………. part. ……………………………………. in qualità di …………………….…….…….. (proprietario/conduttore) del suindicato fondo. Superficie interessata: ……………… Età del bosco dall'ultimo taglio: …………………………………… Specie interessate: ………………………………………………………….………………. Ultimo decespugliamento eseguito o ultimo anno di coltivazione: anno ……..…………………. Eventuale patologia riscontrata: …………………………………………………………… Documenti da allegare obbligatoriamente alla richiesta (a cura del richiedente): estratto di mappa con evidenziata la superficie interessata; visura catastale della/e particella/e; copia del titolo di proprietà e/o documentazione valida attestante l'uso o il possesso del terreno in questione (contratto di locazione, comodato d'uso, usufrutto, ecc.) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da facsimile allegato n. 1; autorizzazione del proprietario al sopralluogo come da facsimile allegato n. 2; fotocopia del documento di identità; in caso di comproprietà: delega come da facsimile allegato n. 3; consenso all'utilizzo dei dati personali come da facsimile allegato n. 4; documentazione fotografica; ricevuta di pagamento per diritti di segreteria conformemente a quanto stabilito con l'allegato "A" del Decreto del Presidente n…….. del ………… Consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Luogo e data______________________

Firma (leggibile)

ALLEGATO C
RICHIESTA DI NULLA OSTA (Decreto del Presidente né é del é é é é)

All'Ente Parco regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno - Via G. Lanzara, 27 Sarno (SA) 84087

Allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di _____
Allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di _____

Il sottoscritto _____ residente in Via _____ n° _____ località _____ Comune _____ prov. ____ tel. _____ C.F. _____ indirizzo e-mail o indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ in qualità di _____

CHIEDE

per l'immobile/terreno situato nel Comune di_____ in via _____ n°_____ Località _____ Zona di Parco _____ Dati catastali: Foglio Mappale Sub. Superficie di proprietà di (omettere in caso di corrispondenza col richiedente)_____ residente in Via _____ n° _____ località _____ Comune _____ tel. _____ C.F. _____ il rilascio del NULLA OSTA per i seguenti interventi (descrizione sintetica):

_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data: _____

Firma (leggibile)

ALLEGATO D

MODULO DI RICHIESTA ISCRIZIONE/PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE/CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

Spett.le Ente Parco Regionale
Bacino idrografico del fiume Sarno
Via G. Lanzara, 27 –Sarno (SA) 84087

Il sottoscritto/a …….....nato a ……..…(……)
il …….. residente in Via/Piazza ……n…
nel Comune di ……provincia …….
professione……
tel. …….. cell. …….....e-mail ……..…….....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al/la (specificare iniziative/attività corsuali, formative e/o aggiornamento organizzato/a dal Parco Parco Regionale Bacino Idrografico del fiume Sarno, che si terrà presso (specificare la sede dell'iniziativa).
Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento lo scrivente allega la seguente documentazione:
1)
2)
3)

Luogo e data ……
Firma ……

Il presente modulo va trasmesso secondo le seguenti modalità:
fax: 081/5137641;
e-mail: amministrazione.parcosarno@asmepec.it;
a mano presso la sede dell' Ente Parco Regionale Bacino idrografico del fiume Sarno Via G. Lanzara, 27 –Sarno (SA) 84087 negli orari di apertura degli uffici al pubblico

ALLEGA IN DUPLICE COPIA, I SEGUENTI ELABORATI:

Relazione tecnica illustrativa dettagliata in cui si metta in evidenza : • la descrizione dell'intervento; • i materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera; • l'elenco delle piante che costituiranno il nuovo verde con riscontro nel relativo elaborato grafico; • le dimensioni relative all'opera di progetto (tabella delle superfici, dei volumi, indicazione delle unità immobiliari, entità dei movimenti terra previsti); • le caratteristiche delle connessioni di servizi di rete (energia elettrica, gas, acqua, telefono, smaltimento acque, ecc.); • i criteri e le misure adottate per la mitigazione degli impianti prevedibili sia in fase di cantiere che di esercizio; • le opere di tutela e miglioramento paesaggistico ed ambientale. Documentazione fotografica a colori dell'edificio oggetto di intervento e/o area del contesto circostante; Stralcio dello strumento urbanistico comunale nonché certificato di destinazione urbanistica con indicazione delle aree vincolate in cui insisterà l'intervento; Planimetria catastale; Elaborati grafici illustrativi delle opere da eseguirsi sui fabbricati, firmati dalla proprietà, dal progettista e dal direttore dei lavori (planimetrie, piante, prospetti, sezioni, tavola degli interventi, eventuali particolari costruttivi); Elaborati grafici illustrativi delle opere da eseguirsi nell'area esterna (sezioni territoriali e planimetria generale a scala adeguata con evidenziati gli interventi di sistemazione esterna, collocazione delle piante esistenti e di progetto, indicazione dei movimenti terra previsti, distribuzione della viabilità carrabile e pedonale, materiali utilizzati per pavimentazioni, cordoli, muretti, recinzioni e quanto altro necessario per illustrare compiutamente il progetto); Relazione geologica e/o geotecnica; Certificazione attestante il titolo di imprenditore agricolo professionale (ex D.Lgs n. 99 del 2004) ; Esito favorevole della procedura di approvazione del Piano di Sviluppo Aziendale (1); Attestazione avvenuto pagamento diritti di segreteria conformemente a quanto stabilito dall'allegato "A" del Decreto del Presidente n…… del …… Marca da bollo da € 14,62 (esclusi i soggetti esenti ai sensi di legge) Altro (indicare)
_____
_____
_____

Luogo e data: _____

Firma _____

NOTE: (1) solo per imprenditori agricoli professionali che intendono avvalersi dello strumento del Piano di Sviluppo Aziendale per la realizzazione di opere connesse all'attività agricola. ==========
NOTE (riservato all'ufficio):

DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE: A) istanza all'Ente Parco contenente le seguenti informazioni:

1. le generalità del richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di telefono, codice fiscale o partita IVA) indirizzo posta elettrionica;
2. il titolo per il quale il richiedente è legittimato a presentare la domanda;
3. la descrizione sintetica dell'intervento per il quale si richiede l'autorizzazione.

Alla domanda vanno allegati, in funzione del settore di attività per il quale si richiede il nulla-osta, i seguenti documenti da produrre su carta semplice ed in duplice copia:

1. settori agricolo, forestale, faunistico:

a) inquadramento territoriale rispetto alla cartografia ufficiale del Parco e relative coordinate UTM-WGS84;

b) estratto della mappa catastale, con evidenziate le superfici interessate dall'intervento;

c) attestazione S.U.E. di conformità agli strumenti urbanistici vigenti e esistenza/inesistenza di di vincoli inibitori e tutori ai sensi dell'art. 159, comma 5 del D.Lgs. n°42/04 e dell'art. 142, comma 1, lett. d, del D.Lgs. n° 42/04";

d) descrizione dell'intervento richiesto;

e) adeguati elaborati di progetto, contenenti almeno una sezione, in caso di piste forestali oltre i 150 cm di larghezza, da realizzare ex novo o da ampliare;

f) planimetria catastale con evidenziato il luogo di svolgimento dell'attività.

2. Settori della difesa del suolo, edilizio e urbanistico:

a) inquadramento territoriale rispetto alla cartografia ufficiale del Parco e relative coordinate UTM-WGS84;

b) stralcio della carta topografica in scala almeno 1:25.000, su cui deve essere indicata la zona dell'intervento; c) stralcio della C.T.R.in scala 1:5.000;

d) estratto della mappa catastale, con evidenziate le superfici interessate dall'intervento;

e) attestazione S.U.E. di conformità agli strumenti urbanistici vigenti e esistenza/inesistenza di vincoli inibitori e tutori ai sensi dell'art. 159, comma 5 del D.Lgs. n°42/04 e dell'art. 142 comma 1 lett. d del D.Lgs. n° 42/04";

f) esaustiva documentazione fotografica sullo stato dei luoghi (fabbricato, resede, viabilità di accesso, elementi di pregio ambientale presenti nell'intorno);

g) certificato di destinazione urbanistica dell'area in cui insiste l'intervento;

h) relazione tecnica contenente:

- descrizione del fabbricato,
- tipologia, materiali, struttura, finiture esterne;
- indicazione della relativa destinazione d'uso, ovvero completa descrizione del luogo oggetto dell'intervento;
- estratto delle N.T.A. (norme tecniche di attuazione) dello strumento urbanistico vigente;
- caratteristiche dell'intervento progettuale con la specificazione delle opere, dei materiali, delle tipologie, delle finiture e degli arredi (anche vegetazionali) utilizzati;
- stralcio zonizzazione dello strumento urbanistico vigente;
- tavole grafiche, in scala adeguata, comprendenti almeno: stato attuale (piante, prospetti, 2 sezioni); stato di progetto (piante, prospetti, 2 sezioni); stato sovrapposto (piante, prospetti, 2 sezioni); planimetria della sistemazione degli spazi esterni (giardini, resede, viabilità, ecc.) [*] particolari costruttivi [*] fotorendering.

3. Settore scientifico:

a) inquadramento territoriale rispetto alla cartografia ufficiale del Parco e relative coordinate UTM-WGS84;

b) stralcio della carta topografica in scala almeno 1:25.000, su cui deve essere indicata la zona dell'intervento;

c) stralcio della C.T.R. in scala 1:5.000;

d) estratto della mappa catastale, con evidenziate le superfici interessate dall'attività;

e) dettagliato programma di ricerca contenente: le persone impegnate nelle attività di ricerca e le loro professionalità, con allegati i loro curriculum vitae; l'area del Parco interessata; l'oggetto e la finalità della ricerca; la durata della ricerca; i risultati che la ricerca si propone di ottenere; i prelievi da effettuare sia di materiale vivente che non

vivente; le metodologie applicate; l'eventuale impiego di apparecchiature e/o attrezzature;

f) le misure previste per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente del Parco, sulle popolazioni delle specie vegetali ed animali, sulle formazioni geologiche (reperti fossili etc.).

4. Settori sportivo, ricreativo, educativo:

a) inquadramento territoriale rispetto alla cartografia ufficiale del Parco e relative coordinate UTM-WGS84;

b) stralcio della carta topografica in scala almeno 1:25.000, su cui deve essere indicata la zona dell'intervento;

c) stralcio della C.T.R.in scala 1:5.000;

d) estratto della mappa catastale, con evidenziate le superfici interessate dall'attività;

e) relazione descrittiva che contenga: il tipo di attività; il numero di partecipanti; l'eventuale prevedibile afflusso di pubblico; le modalità di organizzazione; le motivazioni della scelta delle zone del Parco oggetto dell'attività; la previsione di eventuali fabbisogni di parcheggio;

f) cartografia in scala adeguata con evidenziazione separata del percorso, della localizzazione delle eventuali strutture, ivi compresi i servizi igienici temporanei e i punti di approvvigionamento di acqua potabile, le aree adibite a ristoro, emergenza e soccorso, nonché delle aree riservate al pubblico;

g) titolo di proprietà ovvero autorizzazione del proprietario dei terreni su quali è previsto lo svolgimento delle attività.

5. Piani, programmi e Progetti ricadenti in aree afferenti alla Rete Natura 2000 (ZPS ï Zone a protezione Speciale e SIC ï Siti di Interesse Comunitario)

Per i piani, programmi e progetti ricadenti nelle suddette aree il proponente è tenuto ad acquisire il parere di valutazione di incidenza da parte dell'autorità competente ovvero il competente Dipartimento o AGC della Regione Campania.

Si fa rilevare, altresì, che la valutazione di incidenza per gli interventi ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta definita ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 è effettuata sentito l'Ente di gestione dell'area stessa, ai sensi dei combinati disposti del D.P.R. 357/97 «Regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE – Conservazione habitat, flora e fauna», modificato ed integrato dal DM 20 gennaio 1999 e dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, e dalla normativa regionale vigente.
Pertanto, il proponente, dovrà presentare preventivamente studio di incidenza ambientale redatto secondo quanto specificato nell'allegato G al D.P.R. 357/97 e della normativa regionale. Solo a seguito di valutazione di incidenza positiva da parte dell'autorità competente l'Ente Parco si esprimerà ai sensi del DPR 14.11.2002. 6. Piani, Programmi e Progetti che necessitano di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Il Proponente di Piani, Programmi e progetti che necessitano di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dovrà acquisire le determinazioni da parte dell'autorità competente dell'autorità competente ovvero il Dipartimento o AGC della Regione Campania, attenendosi a 4 quanto riportato dalla legislazione e dai regolamenti regionali in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali. Solo a seguito delle determinazioni assunte dall'autorità competente l'Ente Parco si esprimerà ai sensi del DPR 14.11.2002.

TUTTE LE RICHIESTE DOVRANNO ESSERE CORREDATE DA:

a) perizia asseverata, resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, a firma di tecnico abilitato attestante il possesso di tutte le autorizzazioni, nulla-osta, permessi e ogni eventuale altro provvedimento necessario alla realizzazione dell'intervento unitamente a copia di un documento in corso di validità;

b) copia "di tutte le autorizzazioni, i nulla-osta, i pareri, comprese le eventuali prescrizioni, da parte degli Enti istituzionalmente competenti per territorio secondo

quanto richiesto dalla normativa vigente ((indicativamente: autorizzazione paesistica, nullaosta Soprintendenza, vincolo idrogeologico, PAI, parere in merito alla valutazione impatto ambientale, parere in merito alla valutazione di incidenza, Valutazione ambientale strategica ecc.);

c) recapiti richiedente e del tecnico progettista: (tel, fax, e-mail, P.E.C) NOTA: Gli elaborati indicati con l'asterisco [*] sono da considerarsi opzionali; dovranno essere redatti solo nei casi in cui la tipologia delle opere previste li renda necessari per una puntuale comprensione del progetto. ==========